

GIRO D'ITALIA Rivoluzione in classifica: Anquetil rosicchia l'05" a Balmamion e Adorni

Fuga a sei e bella vittoria di Bitossi in volata



Bitossi ha battuto in volata De Rosso, Poggiali, Carlesi, Everaert e Moser che si sono classificati nell'ordine - De Rosso si è avvantaggiato di 1'58" su Anquetil - Inutile attacco di Zilioli. Oggi si corre la San Pellegrino-Parma

Enzo Moser maglia rosa

Bologna e Inter gemelle nei risultati e nel comportamento

VERSO UNO SPAPEGGIO?



RIQUE FIGUEROA (nella foto) è uno dei velocisti più regolari del mondo. Il world ranking del 1963, per i 100 m, l'atleta cubano figura al secondo posto, dopo Robert Hayes. Lo scorso anno, alla settimana preolimpica di Tokio, Figueroa nel 100 m. è giunto due volte primo con il tempo di 10"3.

Con una agguerrita pattuglia di atleti

Anche Cuba ai «Giochi»

Drammatica è la situazione a Cuba, per le continue minacce alla sua indipendenza. Proibito gravissimi preoccupano i dirigenti della giovane Repubblica popolare per cui la partecipazione di una delegazione dell'isola ai Giochi Olimpici di Tokio è un problema che arriva a toccare i vertici dello Stato. Ciò, però, non impedirà alla bandiera a strisce bianco-azzurre con l'ago e stella a cinque punte, appunto la bandiera della libera terra di Cuba, di essere portata dai suoi atleti al Stadio Nazionale della capitale giapponese, a fianco dei vessilli di tutti i popoli della terra il giorno della solenne apertura dei Giochi. «Sì, non saremo mai a Tokio — mi dice il dottor Guillermo Barrientos, medico del DPTO (Deportes Unidos) — ma noi, in questo momento, nel settore sportivo, non tanto alle competizioni internazionali quanto alla divulgazione della pratica sportiva in tutto il Paese».

polare la donna ha frantumato le assurde barriere che impedivano di praticare lo sport. Oggi le giovanette, le fanciulle, le operaie come le studentesse, affollano i terreni sportivi. Il basket, tanto per portare un esempio, ai tempi del regime di Batista era riservato all'alta borghesia; oggi sono centinaia le squadre dei lavoratori, di scuole, di clubs, di équipe femminili e maschili.

Così è lo sport nazionale. Abbiamo costruito molti terreni di gioco e altri sono in preparazione. Tutti i piccoli villaggi sono dotati di quelle che noi chiamiamo «aree di partecipazione» per i giovanissimi. Queste «aree di partecipazione» hanno tecnici allenatori medici. Ora stiamo divulgando un movimento detto «piano di montagna» per portare alla pratica sportiva, che significa salute, cura del corpo, divertimento, gioco, i lavoratori agricoli. Un solo intoppo frena i nostri programmi: la insufficienza di tecnici preparati. Stretto è poi il rapporto tra sport e scuola, dalla scuola primaria alle università.

«Per gli impianti, i tecnici, i medici e gli allenatori lo Stato che provvede. E' il nostro Comitato Olimpico che sovrintende all'organizzazione generale affidando alle Federazioni sportive gli specifici settori d'attività e l'attività agonistica nazionale e internazionale. C'è poi l'attività dei sindacati, rivolta agli operai, ai tecnici, agli impiegati e ai contadini, con iniziative proprie per lo sport e l'attività internazionale. Posso infine assicurare che nessuno sportivo professionista esiste oggi nell'isola di Cuba. Un tempo sì, professionisti erano tutti i giocatori di base-ball e i boxers, ma ora non più. E dopo un periodo di transizione il livello del gioco, specie del base-ball, non è affatto decaduto».

E un discorso interessante quello che Cuba porta avanti anche nel settore dello sport. Pregno di prospettive, non limitato alla costruzione del «campione», ma che mira all'arricchimento della salute dei cittadini ai quali la pratica sportiva viene offerta come un servizio pubblico cui tutti indistintamente hanno diritto.

Piero Saccenti

Il calendario favorisce il Bologna (due partite in casa, contro una trasferta e un match interno dell'Inter). Però i rossoblu sono da tempo in serie nera, mentre la battuta di arresto dei nerazzurri può essere stata un episodio del tutto casuale.

Pure la Roma in pericolo!

Nuovamente affiancate dalla sentenza semiparziale della CAF Bologna ed Inter sono rimaste appaiate anche dopo la terza giornata: meglio, ambedue si sono comportate come perfette gemelle, pareggiando in trasferta e perdendo in casa. Il Bologna, rischiando per di più la sconfitta.

Il Bologna in particolare si è salvato grazie alle prodezze di Negri ed alla generosità dell'arbitro Jonni che ha negato due rigori alla Juventus: l'Inter invece si è salvata grazie alla generosità di Maraschi e alla decisione della CAF di confermare la squalifica a Morone (decisione che ha privato la Lazio dell'unico vero goleador a sua disposizione). Ora la decisione per la lotta tricolore è affidata alle ultime due giornate che riservano difficoltà di diverso ordine per le due antagoniste: il Bologna, infatti, dovrà affrontare il Real Madrid (il secondo 27). Bisogna dunque considerare il Bologna come il maggiore favorito in questo primo round.

La Roma, invece, si è trovata in una situazione di estrema difficoltà. La squadra di Viani, infatti, non è riuscita a vincere in casa e in trasferta. La squadra di Viani, infatti, non è riuscita a vincere in casa e in trasferta.



Il vittorioso arrivo di BITOSSI.

(Telefoto)

LE CLASSIFICHE

L'ordine d'arrivo

- 1) BITOSSI FRANCO (Sprint): 1) Bitossi (1'05"4); 2) Nardello (1'11"5); 3) Brugnami (1'11"5); 4) Carlesi (1'11"5); 5) Everaert (1'11"5); 6) Moser (1'11"5); 7) Poggiali (1'11"5); 8) Zilioli (1'11"5); 9) De Rosso (1'11"5); 10) Anquetil (1'11"5); 11) Taccana (1'11"5); 12) Felizzoli (1'11"5); 13) Dancelli (1'11"5); 14) Ceppi (1'11"5); 15) Anquetil (1'11"5); 16) Ferrari (1'11"5); 17) Fontana (1'11"5); 18) Nencini (1'11"5); 19) Zilioli (1'11"5); 20) Boverato (1'11"5); 21) Moser (1'11"5); 22) Motta (1'11"5); 23) Altig (1'11"5); 24) Gomez Del Moral (1'11"5); 25) Maurer (1'11"5); 26) Zancanaro (1'11"5); 27) Chappano (1'11"5); 28) Adorni (1'11"5); 29) Balmamion (1'11"5); 30) Gomez Del Moral (1'11"5); 31) Rostollan (1'11"5); 32) Baldini (1'11"5); 33) Colombo (1'11"5); 34) Partesotti (1'11"5); 35) Fontana (1'11"5); 36) Fontana (1'11"5); 37) Fontana (1'11"5); 38) Fontana (1'11"5); 39) Fontana (1'11"5); 40) Fontana (1'11"5); 41) Fontana (1'11"5); 42) Fontana (1'11"5); 43) Fontana (1'11"5); 44) Fontana (1'11"5); 45) Fontana (1'11"5); 46) Fontana (1'11"5); 47) Fontana (1'11"5); 48) Fontana (1'11"5); 49) Fontana (1'11"5); 50) Fontana (1'11"5); 51) Fontana (1'11"5); 52) Fontana (1'11"5); 53) Fontana (1'11"5); 54) Fontana (1'11"5); 55) Fontana (1'11"5); 56) Fontana (1'11"5); 57) Fontana (1'11"5); 58) Fontana (1'11"5); 59) Fontana (1'11"5); 60) Fontana (1'11"5); 61) Fontana (1'11"5); 62) Fontana (1'11"5); 63) Fontana (1'11"5); 64) Fontana (1'11"5); 65) Fontana (1'11"5); 66) Fontana (1'11"5); 67) Fontana (1'11"5); 68) Fontana (1'11"5); 69) Fontana (1'11"5); 70) Fontana (1'11"5); 71) Fontana (1'11"5); 72) Fontana (1'11"5); 73) Fontana (1'11"5); 74) Fontana (1'11"5); 75) Fontana (1'11"5); 76) Fontana (1'11"5); 77) Fontana (1'11"5); 78) Fontana (1'11"5); 79) Fontana (1'11"5); 80) Fontana (1'11"5); 81) Fontana (1'11"5); 82) Fontana (1'11"5); 83) Fontana (1'11"5); 84) Fontana (1'11"5); 85) Fontana (1'11"5); 86) Fontana (1'11"5); 87) Fontana (1'11"5); 88) Fontana (1'11"5); 89) Fontana (1'11"5); 90) Fontana (1'11"5); 91) Fontana (1'11"5); 92) Fontana (1'11"5); 93) Fontana (1'11"5); 94) Fontana (1'11"5); 95) Fontana (1'11"5); 96) Fontana (1'11"5); 97) Fontana (1'11"5); 98) Fontana (1'11"5); 99) Fontana (1'11"5); 100) Fontana (1'11"5);

la classifica

- 1) Moser Enzo (12-28-17); 2) Pagliani (1'01"3); 3) De Rosso (1'01"3); 4) Carlesi (1'01"3); 5) Everaert (1'01"3); 6) Moser (1'01"3); 7) Poggiali (1'01"3); 8) Zilioli (1'01"3); 9) De Rosso (1'01"3); 10) Anquetil (1'01"3); 11) Taccana (1'01"3); 12) Felizzoli (1'01"3); 13) Dancelli (1'01"3); 14) Ceppi (1'01"3); 15) Anquetil (1'01"3); 16) Ferrari (1'01"3); 17) Fontana (1'01"3); 18) Nencini (1'01"3); 19) Zilioli (1'01"3); 20) Boverato (1'01"3); 21) Moser (1'01"3); 22) Motta (1'01"3); 23) Altig (1'01"3); 24) Gomez Del Moral (1'01"3); 25) Maurer (1'01"3); 26) Zancanaro (1'01"3); 27) Chappano (1'01"3); 28) Adorni (1'01"3); 29) Balmamion (1'01"3); 30) Gomez Del Moral (1'01"3); 31) Rostollan (1'01"3); 32) Baldini (1'01"3); 33) Colombo (1'01"3); 34) Partesotti (1'01"3); 35) Fontana (1'01"3); 36) Fontana (1'01"3); 37) Fontana (1'01"3); 38) Fontana (1'01"3); 39) Fontana (1'01"3); 40) Fontana (1'01"3); 41) Fontana (1'01"3); 42) Fontana (1'01"3); 43) Fontana (1'01"3); 44) Fontana (1'01"3); 45) Fontana (1'01"3); 46) Fontana (1'01"3); 47) Fontana (1'01"3); 48) Fontana (1'01"3); 49) Fontana (1'01"3); 50) Fontana (1'01"3); 51) Fontana (1'01"3); 52) Fontana (1'01"3); 53) Fontana (1'01"3); 54) Fontana (1'01"3); 55) Fontana (1'01"3); 56) Fontana (1'01"3); 57) Fontana (1'01"3); 58) Fontana (1'01"3); 59) Fontana (1'01"3); 60) Fontana (1'01"3); 61) Fontana (1'01"3); 62) Fontana (1'01"3); 63) Fontana (1'01"3); 64) Fontana (1'01"3); 65) Fontana (1'01"3); 66) Fontana (1'01"3); 67) Fontana (1'01"3); 68) Fontana (1'01"3); 69) Fontana (1'01"3); 70) Fontana (1'01"3); 71) Fontana (1'01"3); 72) Fontana (1'01"3); 73) Fontana (1'01"3); 74) Fontana (1'01"3); 75) Fontana (1'01"3); 76) Fontana (1'01"3); 77) Fontana (1'01"3); 78) Fontana (1'01"3); 79) Fontana (1'01"3); 80) Fontana (1'01"3); 81) Fontana (1'01"3); 82) Fontana (1'01"3); 83) Fontana (1'01"3); 84) Fontana (1'01"3); 85) Fontana (1'01"3); 86) Fontana (1'01"3); 87) Fontana (1'01"3); 88) Fontana (1'01"3); 89) Fontana (1'01"3); 90) Fontana (1'01"3); 91) Fontana (1'01"3); 92) Fontana (1'01"3); 93) Fontana (1'01"3); 94) Fontana (1'01"3); 95) Fontana (1'01"3); 96) Fontana (1'01"3); 97) Fontana (1'01"3); 98) Fontana (1'01"3); 99) Fontana (1'01"3); 100) Fontana (1'01"3);

Viani alla Roma?

Per quanto riguarda il trainer le ultime indiscrezioni parlano di Gipo Viani e di Frossi che verrebbe per un periodo si tratta di «vecchi amori» di Marini. La delusione dunque è stata grande, immensa, in proporzione inversamente proporzionale all'altra: e quel che è peggio c'è da aggiungere che il giallorosso nulla si è salvato, non ci sono indicazioni nemmeno per il futuro. La squadra continua a perdere anche a Vicenza, la squadra continua a deludere, pochi sono i punti fermi per il prossimo campionato: lo stesso Viani non sembra in grado di far valere le sue idee, e con lui se ne andrebbe Angelillo, Sormani, e via dicendo.

La lotta in coda

La partita di conversione ha riacceso (sia pure parzialmente) le speranze della Spal che portandosi a quota 24 si trova ora ad un punto da sedici concesso al pareggio casalingo dal Torino, e a due punti dalla Sampdoria (che ha pareggiato con l'Atalanta) e dal Mantova (che ha anche pareggiato con la Lazio). Sono dunque Spal e Mantova le squadre che si scontreranno in una partita di grande interesse.

L'URSS eliminata dalla «Davis»

DUSSELDORF, 18. La Germania occidentale ha eliminato l'Unione Sovietica nella zona europea della Coppa Davis classificandosi per i quarti di finale dove si incontrerà con la Danimarca. La partita finale è di 4-1 in favore dei tedeschi, poiché nell'ultimo incontro Boris Becker ha sconfitto Metzen per 6-2, 11-8, 6-0.

Dal nostro inviato

SAN PELLEGRINO, 18.

Nella notte, una mano amica era salita alla montagna. E sul fresco asfalto della Presolana, con la calce viva, aveva scritto dieci, cento, mille volte il nome di Zilioli.

Evitava...

Incoraggiamenti...

Preghe!

Bello. E commovente, no?

Zilioli non ha resistito: nell'ultimo pezzo dell'arrampicata (d'assalto e di forza), ha lanciato un furioso assalto, che ha sorpreso Anquetil e gli altri.

pezzi grossi, il capitano della «Carpano», s'è avvantaggiato di 15", e s'è buttato a corpo perduto nella discesa. Era davvero scatenato, Zilioli e vederlo era un piacere, per gli occhi e per il cuore.

Purtroppo, la sua brillante azione non poteva aver successo. Perché troppo lontano era il traguardo. E perché troppo poco era il terreno conquistato: 1'30".

La reazione di Anquetil risultava tanto facile, quanto implacabile. «Allora, i cricchi si dovevano chiederle: «Chi guidi (così male - n.d.r.) il nostro giovane campione?»

Peccato, Zilioli scappava inutilmente, molto preziose energie. Più tardi - lassù sulle rampe polverose e sassose di Olad - l'atleta subiva una leggera crisi, e seguiva ad un attacco di Taccana, Dancelli, Anquetil, Nencini e Motta, egli cedeva.

Per fortuna, la salita non era lunga, e nemmeno aspra: poco dopo, il capitano della «Carpano», aveva già raggiunto la cima, e recuperava nella discesa.

L'episodio dimostra che non bastava le gambe, pure la testa, spesso, conta. Ce lo conferma Anquetil, il quale, senza apparente fatica, ha inferto un duro colpo ad Adorni, che nel finale ha recuperato.

Il secondo episodio, che non bastava le gambe, pure la testa, spesso, conta. Ce lo conferma Anquetil, il quale, senza apparente fatica, ha inferto un duro colpo ad Adorni, che nel finale ha recuperato.

Il terzo episodio, che non bastava le gambe, pure la testa, spesso, conta. Ce lo conferma Anquetil, il quale, senza apparente fatica, ha inferto un duro colpo ad Adorni, che nel finale ha recuperato.

Il quarto episodio, che non bastava le gambe, pure la testa, spesso, conta. Ce lo conferma Anquetil, il quale, senza apparente fatica, ha inferto un duro colpo ad Adorni, che nel finale ha recuperato.

Il quinto episodio, che non bastava le gambe, pure la testa, spesso, conta. Ce lo conferma Anquetil, il quale, senza apparente fatica, ha inferto un duro colpo ad Adorni, che nel finale ha recuperato.

Il sesto episodio, che non bastava le gambe, pure la testa, spesso, conta. Ce lo conferma Anquetil, il quale, senza apparente fatica, ha inferto un duro colpo ad Adorni, che nel finale ha recuperato.

Il settimo episodio, che non bastava le gambe, pure la testa, spesso, conta. Ce lo conferma Anquetil, il quale, senza apparente fatica, ha inferto un duro colpo ad Adorni, che nel finale ha recuperato.

Il ottavo episodio, che non bastava le gambe, pure la testa, spesso, conta. Ce lo conferma Anquetil, il quale, senza apparente fatica, ha inferto un duro colpo ad Adorni, che nel finale ha recuperato.

Il nono episodio, che non bastava le gambe, pure la testa, spesso, conta. Ce lo conferma Anquetil, il quale, senza apparente fatica, ha inferto un duro colpo ad Adorni, che nel finale ha recuperato.

Il decimo episodio, che non bastava le gambe, pure la testa, spesso, conta. Ce lo conferma Anquetil, il quale, senza apparente fatica, ha inferto un duro colpo ad Adorni, che nel finale ha recuperato.

Il undicesimo episodio, che non bastava le gambe, pure la testa, spesso, conta. Ce lo conferma Anquetil, il quale, senza apparente fatica, ha inferto un duro colpo ad Adorni, che nel finale ha recuperato.

Il dodicesimo episodio, che non bastava le gambe, pure la testa, spesso, conta. Ce lo conferma Anquetil, il quale, senza apparente fatica, ha inferto un duro colpo ad Adorni, che nel finale ha recuperato.

Il tredicesimo episodio, che non bastava le gambe, pure la testa, spesso, conta. Ce lo conferma Anquetil, il quale, senza apparente fatica, ha inferto un duro colpo ad Adorni, che nel finale ha recuperato.

Il quattordicesimo episodio, che non bastava le gambe, pure la testa, spesso, conta. Ce lo conferma Anquetil, il quale, senza apparente fatica, ha inferto un duro colpo ad Adorni, che nel finale ha recuperato.

Il quindicesimo episodio, che non bastava le gambe, pure la testa, spesso, conta. Ce lo conferma Anquetil, il quale, senza apparente fatica, ha inferto un duro colpo ad Adorni, che nel finale ha recuperato.

Il sedicesimo episodio, che non bastava le gambe, pure la testa, spesso, conta. Ce lo conferma Anquetil, il quale, senza apparente fatica, ha inferto un duro colpo ad Adorni, che nel finale ha recuperato.

Il diciassettesimo episodio, che non bastava le gambe, pure la testa, spesso, conta. Ce lo conferma Anquetil, il quale, senza apparente fatica, ha inferto un duro colpo ad Adorni, che nel finale ha recuperato.

Il diciottesimo episodio, che non bastava le gambe, pure la testa, spesso, conta. Ce lo conferma Anquetil, il quale, senza apparente fatica, ha inferto un duro colpo ad Adorni, che nel finale ha recuperato.

Il diciannovesimo episodio, che non bastava le gambe, pure la testa, spesso, conta. Ce lo conferma Anquetil, il quale, senza apparente fatica, ha inferto un duro colpo ad Adorni, che nel finale ha recuperato.

Il ventesimo episodio, che non bastava le gambe, pure la testa, spesso, conta. Ce lo conferma Anquetil, il quale, senza apparente fatica, ha inferto un duro colpo ad Adorni, che nel finale ha recuperato.

Il vicesimo episodio, che non bastava le gambe, pure la testa, spesso, conta. Ce lo conferma Anquetil, il quale, senza apparente fatica, ha inferto un duro colpo ad Adorni, che nel finale ha recuperato.

Il ventunesimo episodio, che non bastava le gambe, pure la testa, spesso, conta. Ce lo conferma Anquetil, il quale, senza apparente fatica, ha inferto un duro colpo ad Adorni, che nel finale ha recuperato.

Il ventiduesimo episodio, che non bastava le gambe, pure la testa, spesso, conta. Ce lo conferma Anquetil, il quale, senza apparente fatica, ha inferto un duro colpo ad Adorni, che nel finale ha recuperato.

Il ventitreesimo episodio, che non bastava le gambe, pure la testa, spesso, conta. Ce lo conferma Anquetil, il quale, senza apparente fatica, ha inferto un duro colpo ad Adorni, che nel finale ha recuperato.

Il ventiquattresimo episodio, che non bastava le gambe, pure la testa, spesso, conta. Ce lo conferma Anquetil, il quale, senza apparente fatica, ha inferto un duro colpo ad Adorni, che nel finale ha recuperato.

Il venticinquesimo episodio, che non bastava le gambe, pure la testa, spesso, conta. Ce lo conferma Anquetil, il quale, senza apparente fatica, ha inferto un duro colpo ad Adorni, che nel finale ha recuperato.

Il ventiseiesimo episodio, che non bastava le gambe, pure la testa, spesso, conta. Ce lo conferma Anquetil, il quale, senza apparente fatica, ha inferto un duro colpo ad Adorni, che nel finale ha recuperato.

Il ventisettesimo episodio, che non bastava le gambe, pure la testa, spesso, conta. Ce lo conferma Anquetil, il quale, senza apparente fatica, ha inferto un duro colpo ad Adorni, che nel finale ha recuperato.

Il ventitreesimo episodio, che non bastava le gambe, pure la testa, spesso, conta. Ce lo conferma Anquetil, il quale, senza apparente fatica, ha inferto un duro colpo ad Adorni, che nel finale ha recuperato.

Il ventiquattresimo episodio, che non bastava le gambe, pure la testa, spesso, conta. Ce lo conferma Anquetil, il quale, senza apparente fatica, ha inferto un duro colpo ad Adorni, che nel finale ha recuperato.

Il venticinquesimo episodio, che non bastava le gambe, pure la testa, spesso, conta. Ce lo conferma Anquetil, il quale, senza apparente fatica, ha inferto un duro colpo ad Adorni, che nel finale ha recuperato.

Il ventiseiesimo episodio, che non bastava le gambe, pure la testa, spesso, conta. Ce lo conferma Anquetil, il quale, senza apparente fatica, ha inferto un duro colpo ad Adorni, che nel finale ha recuperato.

Il ventisettesimo episodio, che non bastava le gambe, pure la testa, spesso, conta. Ce lo conferma Anquetil, il quale, senza apparente fatica, ha inferto un duro colpo ad Adorni, che nel finale ha recuperato.

Il ventitreesimo episodio, che non bastava le gambe, pure la testa, spesso, conta. Ce lo conferma Anquetil, il quale, senza apparente fatica, ha inferto un duro colpo ad Adorni, che nel finale ha recuperato.

Il ventiquattresimo episodio, che non bastava le gambe, pure la testa, spesso, conta. Ce lo conferma Anquetil, il quale, senza apparente fatica, ha inferto un duro colpo ad Adorni, che nel finale ha recuperato.

Il venticinquesimo episodio, che non bastava le gambe, pure la testa, spesso, conta. Ce lo conferma Anquetil, il quale, senza apparente fatica, ha inferto un duro colpo ad Adorni, che nel finale ha recuperato.

Il ventiseiesimo episodio, che non bastava le gambe, pure la testa, spesso, conta. Ce lo conferma Anquetil, il quale, senza apparente fatica, ha inferto un duro colpo ad Adorni, che nel finale ha recuperato.

Il ventisettesimo episodio, che non bastava le gambe, pure la testa, spesso, conta. Ce lo conferma Anquetil, il quale, senza apparente fatica, ha inferto un duro colpo ad Adorni, che nel finale ha recuperato.

Il ventitreesimo episodio, che non bastava le gambe, pure la testa, spesso, conta. Ce lo conferma Anquetil, il quale, senza apparente fatica, ha inferto un duro colpo ad Adorni, che nel finale ha recuperato.

Il ventiquattresimo episodio, che non bastava le gambe, pure la testa, spesso, conta. Ce lo conferma Anquetil, il quale, senza apparente fatica, ha inferto un duro colpo ad Adorni, che nel finale ha recuperato.

Il venticinquesimo episodio, che non bastava le gambe, pure la testa, spesso, conta. Ce lo conferma Anquetil, il quale, senza apparente fatica, ha inferto un duro colpo ad Adorni, che nel finale ha recuperato.

Il ventiseiesimo episodio, che non bastava le gambe, pure la testa, spesso, conta. Ce lo conferma Anquetil, il quale, senza apparente fatica, ha inferto un duro colpo ad Adorni, che nel finale ha recuperato.

Il ventisettesimo episodio, che non bastava le gambe, pure la testa, spesso, conta. Ce lo conferma Anquetil, il quale, senza apparente fatica, ha inferto un duro colpo ad Adorni, che nel finale ha recuperato.

Il ventitreesimo episodio, che non bastava le gambe, pure la testa, spesso, conta. Ce lo conferma Anquetil, il quale, senza apparente fatica, ha inferto un duro colpo ad Adorni, che nel finale ha recuperato.

Il ventiquattresimo episodio, che non bastava le gambe, pure la testa, spesso, conta. Ce lo conferma Anquetil, il quale, senza apparente fatica, ha inferto un duro colpo ad Adorni, che nel finale ha recuperato.

Il venticinquesimo episodio, che non bastava le gambe, pure la testa, spesso, conta. Ce lo conferma Anquetil, il quale, senza apparente fatica, ha inferto un duro colpo ad Adorni, che nel finale ha recuperato.

Il ventiseiesimo episodio, che non bastava le gambe, pure la testa, spesso, conta. Ce lo conferma Anquetil, il quale, senza apparente fatica, ha inferto un duro colpo ad Adorni, che nel finale ha recuperato.

Il ventisettesimo episodio, che non bastava le gambe, pure la testa, spesso, conta. Ce lo conferma Anquetil, il quale, senza apparente fatica, ha inferto un duro colpo ad Adorni, che nel finale ha recuperato.

Il ventitreesimo episodio, che non bastava le gambe, pure la testa, spesso, conta. Ce lo conferma Anquetil, il quale, senza apparente fatica, ha inferto un duro colpo ad Adorni, che nel finale ha recuperato.

Il ventiquattresimo episodio, che non bastava le gambe, pure la testa, spesso, conta. Ce lo conferma Anquetil, il quale, senza apparente fatica, ha inferto un duro colpo ad Adorni, che nel finale ha recuperato.

Il venticinquesimo episodio, che non bastava le gambe, pure la testa, spesso, conta. Ce lo conferma Anquetil, il quale, senza apparente fatica, ha inferto un duro colpo ad Adorni, che nel finale ha recuperato.

Il ventiseiesimo episodio, che non bastava le gambe, pure la testa, spesso, conta. Ce lo conferma Anquetil, il quale, senza apparente fatica, ha inferto un duro colpo ad Adorni, che nel finale ha recuperato.

Il ventisettesimo episodio, che non bastava le gambe, pure la testa, spesso, conta. Ce lo conferma Anquetil, il quale, senza apparente fatica, ha inferto un duro colpo ad Adorni, che nel finale ha recuperato.

Il ventitreesimo episodio, che non bastava le gambe, pure la testa, spesso, conta. Ce lo conferma Anquetil, il quale, senza apparente fatica, ha inferto un duro colpo ad Adorni, che nel finale ha recuperato.

gente non ce ne fosse, ma non passa neanche mezzo minuto che la macchina è circondata da una trentina di persone, sbucate non si sa di dove. Le solite firme, fotografie, strette di mano. Poi un ammiratore di Bramieri lancia la proposta: «Gino — dice — raccontaci una barzelletta». «Eh, no!», Salta su un ammiratore di Bartoli: «Se il tuo Gino le racconta una barzelletta, il mio deve raccontarmi una tappa e vincerla!».

Novità?

Il «Giro» percorre, turisticamente, il giro del lago d'Isèo, che è offuscato dal velo del ca-

lario. Un unico allungo: Miele, Ongena, Foroni e Beraldo forzano, senza fortuna. Finalmente, all'uscita di Darfo, il plotone s'agitte. Comincia la

lotta, e pesante, arrampicata della Presolana: scattano Maserati e Peretti, che sono presi

presi da Gomez Del Moral, Ceide Maserati.

Fuga a due?

Peretti e Gomez Del Moral s'avvantaggiano di 45". La

cadenza degli attaccanti è vivace. E poiché i favoriti non scollano i ferri, la coppia guadagna terreno: 1'15".

Fora Anquetil, e torna subito: nessuno, infatti, l'ha sfidato. L'inseguimento deciso da Suarez, De Rosso, Rostollan e Trapp, che si porta-

no sotto.

Gli assist?

Tardano: a metà della salita, tardano 2'25". Ed è fatta, per